



DETERMINAZIONE N° **261** DEL 07 LUG 2021

OGGETTO: Inoltro dell'informativa diritto annuale 2021 tramite servizio di mailing massivo a mezzo PEC fornito dalla società *in house* Infocamere SCpA. Utilizzo e liquidazione delle somme.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

- visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge 580/1993 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura";
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 e 15 del DPR 254/2005;
- vista la deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale, confermata con Deliberazione n. 84 del 25.07.2019;
- vista la deliberazione n. 46 del 04.06.2020 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale";
- vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 11 del 22/12/2020, avente ad oggetto "Approvazione Preventivo Economico 2021 C.C.I.A.A. di Bari";
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22.12.2020, avente ad oggetto "D.P.R. n. 254/2005 - Art. 8. Approvazione Budget Direzionale 2021.";
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 78 del 23.12.2020 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2021, per i centri di costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" e M002 "Costi Comuni";
- visto l'art. 8 comma 1 del decreto ministeriale 11/05/2001 n. 359, a norma del quale le Camere di Commercio, ai fini del pagamento del tributo camerale, provvedono ad inviare ai soggetti iscritti nel registro delle imprese un'informativa contenente le notizie ivi specificate;
- visto l'art. 5-bis del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Codice dell'Amministrazione digitale" - rubricato "Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche";
- visto che il Ministero dello Sviluppo Economico, giusta lettera prot. n. 0279880 del 22/12/2015, alla luce del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, del decreto ministeriale 11/5/2011 n. 359 e dell'art. 5-bis del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 non ha ritenuto vi fossero elementi ostativi all'invio dell'informativa tramite l'utilizzo della casella di



posta elettronica certificata a tutti i soggetti obbligati al versamento del diritto annuale, tenuti all'obbligo di munirsi di PEC;

- dato atto che l'Ufficio Diritto annuale, individuati - fra quelli tenuti al pagamento del diritto annuale - i soggetti esclusi dall'obbligo di munirsi di PEC, provvede in economia all'inoltro della comunicazione in forma cartacea;
- visto che per il sistema camerale rileva, ai fini dell'inquadramento della tematica degli affidamenti *in house* e del rapporto tra Camere di Commercio e Infocamere S.c.p.a., l'art. 52, comma 1, lett. g) del D.P.R. n. 254/2005, la possibilità di procedere, tramite affidamento diretto, ad assegnare l'esecuzione di servizi, forniture e lavori a società, organismi e strutture del sistema camerale;
- visto l'art. 5 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che definisce i criteri per inquadrare giuridicamente la fattispecie dell'affidamento *in house* (c.d. *in house providing*);
- considerato che Infocamere è una società consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane e costituisce un organismo *in house* della struttura del sistema camerale rientrante, al pari di altri soggetti nazionali *in house* del sistema camerale, nel caso del controllo esercitato congiuntamente da più amministrazioni;
- dato atto, pertanto, che Infocamere è uno dei soggetti di cui il sistema camerale può avvalersi per soddisfare le proprie funzioni e che si inserisce nella struttura organizzativa, intesa in senso lato, del sistema camerale;
- visto l'art. 23 dello Statuto della società Infocamere Scpa che disciplina competenze e funzionamento del Comitato per il Controllo Analogico, l'organismo istituito per la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci;
- visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 5;
- vista la lettera prot. n. 0028030/U del 26/11/2019 con la quale Unioncamere ha comunicato – fra l'altro – che INFOCAMERE SCPA risulta iscritta nell'elenco ANAC di cui al punto che precede quale società *in house* del sistema camerale, giusta delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;
- visto l'art. 1, commi da 512 a 516, della legge 208/2015;
- vista la nota n. 3810 del 26/2/2016 con la quale Unioncamere chiarisce che la fornitura di beni e servizi informatici alle Camere di Commercio da parte delle proprie società *in house* sia fuori dall'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015, n. 208;
- considerato che il servizio di "Mailing massivo PEC", incluso nella lista dei Servizi facoltativi di cui alla Convenzione - periodo 2019-2023 - sottoscritta con la società *in house* Infocamere SCpA ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Consortile, rientra nel sottogruppo dei servizi disponibili sul mercato che richiedono una valutazione preventiva di congruità economica ai sensi dell'art. 192 comma 2 del citato D.Lgs. 50/2016;



- visto che in base a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento consortile, la società Infocamere Scpa effettua con cadenza biennale un'analisi di congruità tecnico-economica dei servizi offerti avvalendosi di un soggetto terzo qualificato;
- vista la lettera – acquisita con protocollo interno n. 16381 del 28/2/2020 – con la quale la società Infocamere Scpa ha trasmesso il documento contenente gli esiti delle procedure di *benchmark* che la Società stessa effettua periodicamente tramite un soggetto terzo per conto delle Camere, al fine di una verifica formale della congruità tecnico - economica dei servizi facoltativi erogati, nel rispetto del comma 2, art. 192 “Regime speciale degli affidamenti in house”, del ‘Nuovo Codice degli appalti Pubblici, D. Lgs. 18 aprile 2016, N. 50’;
- considerato che sulla base delle risultanze del documento di cui al punto precedente il servizio di “Mailing massivo PEC” risulta “congruo” ai sensi del richiamato art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- viste le Condizioni di accesso ai servizi Infocamere in base alle quali per l'invio in forma massiva di PEC è previsto il solo corrispettivo a consumo pari ad € 0,025 oltre IVA per PEC inviata;
- considerato, sulla base dei dati Infocamere, che il costo provvisorio complessivo del servizio risulta pari ad euro 3.193,41 (€ 0,025 + IVA per un numero di PEC, quantificato provvisoriamente, pari a 104.702);
- considerato che il servizio di invio dell'informativa per il diritto annuale tramite mailing massivo a mezzo PEC fornito da Infocamere ScpA comprende una serie di funzioni accessorie quali la fornitura elenchi destinatari, l'integrazione in ambiente Diana, l'individuazione delle categorie di destinatari dell'informativa, il controllo sulle spedizioni, *etc.* che agevolano e rendono più spedita ed efficace l'operatività da parte degli addetti dell'Ufficio Diritto Annuale, eliminano eventuali possibilità di errore e minimizzano i rischi di sicurezza ai fini del trattamento dei dati, rispetto all'utilizzo di soluzioni analoghe presente sul mercato;
- ritenuto, per le motivazioni di cui ai punti precedenti che, anche in ragione dell'importo relativamente contenuto del servizio (pari a circa € 3.500,00 i.i.), l'affidamento *in house* rappresenti la soluzione maggiormente rispondente, in particolare, agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche enunciati dal richiamato art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- visto che sul *budget* direzionale assegnato al Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale risulta la disponibilità finanziaria;
- visto il parere favorevole espresso dal Sig. Francesco Boezio, quale responsabile del procedimento amministrativo, in merito alla legittimità dell'istruttoria;
- visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - Capo Servizio Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

**Camera di commercio industria artigianato agricoltura Bari**

corso Cavour, 2 - 70121 Bari - tel. +39 080 2174111 - fax +39 080 2174228

PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it - partita IVA 02517930729 - codice fiscale 80000350720



- di disporre l'utilizzo dell'importo complessivo (IVA inclusa) arrotondato prudenzialmente per eccesso - pari ad euro 3.500,00 - per il servizio di invio dell'informativa diritto annuale 2021 tramite mailing massivo a mezzo PEC, fornito dalla società *in house* Infocamere ScpA nell'ambito della Convenzione servizi facoltativi sottoscritta per il periodo 2019-2023, con addebito sul conto 325056 "*Oneri per la riscossione delle Entrate*" - Budget M001 - Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale, che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare la somma corrispondente al servizio reso alla ricezione di fattura in regola con gli adempimenti fiscali;
- di adeguare l'utilizzo, ove eccedente, all'importo corrispondente al servizio effettivamente reso, risultante dalla relativa fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Michele Lagioia